



# Città di Modugno

Provincia di Bari

---

## DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 102 DEL 04/06/2015

	<b>Oggetto</b>
Riferimenti	<b>APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - PER L'ANNO D'IMPOSTA 2015.</b>
<b>Proponente</b>	
ENTRATE	

Il giorno 04/06/2015, in Modugno, presso la sede municipale, il Commissario Straordinario, Prefetto Mario Rosario Ruffo, con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, conferitigli con D.P.R. del 29 settembre 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2014 e con l'assistenza del Segretario Generale, ha adottato la seguente deliberazione:

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Monica CALZETTA

---

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 7° - ENTRATE

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (art. 1, commi 639-731) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI;

Evidenziato che la TARI:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che abbiano realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI, approvato con Deliberazione Commissariale n. 7 in data 23/09/2014.

Visto il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Deliberazione Commissariale n. 96 del 29/05/2015, dal quale emergono costi complessivi relativi all'anno 2014, imputabili all'anno 2015, pari ad € 6.311.455,96, così ripartibili:

- *COSTI FISSI* € 3.321.733,59
- *COSTI VARIABILI* € 2.989.722,38

e il cui prospetto riepilogativo e riassuntivo si allega alla presente come allegato A)

Rilevato:

che si è ritenuto di fissare i coefficienti  $K_b$  di cui al DPR 158/1999 (parte variabile in misura fissa delle utenze domestiche) in misura proporzionalmente decrescente dalla classe corrispondente ai nuclei familiari di 0/1 componenti (coefficiente " $P_s$ " pari al 100%) alla classe corrispondente ai nuclei familiari con più di 6 componenti (coefficiente " $P_s$ " pari al 10%) al fine di agevolare i nuclei familiari più numerosi, così come previsto dalla normativa vigente (art. 5, comma 1, DPR 158/1999) nella misura emergente dalla tabella sottoriportata;

Nuclei	Coefficienti Ps
1	100%
2	80%
3	60%
4	40%
5	20%
6 o più	10%

che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kc e Kd in misura non superiore al valor medio (Coefficiente "Ps" pari al 50%) rispetto a quanto proposto nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, come integrato dall'art. 1, comma 652, secondo periodo, della Legge 147/2013, con l'eccezione delle categorie di imposizione nn. 22, 23, 24, 27, 29 per le quali, in continuità col precedente anno d'imposizione, al fine di assicurare una corretta perequazione del prelievo, alla luce delle particolarità del metodo di cui al DPR 158/1999 che sulle stesse incide in maniera molto più significativa, si è quantificata la tariffa a mezzo applicazione di un coefficiente "Ps" pari a quanto di seguito illustrato:

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	20%
23	Mense, birrerie, amburgherie	25%
24	Bar, caffè, pasticceria	25%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20%
29	Banchi di mercato genere alimentari	25%

che il coefficiente "Ipn" - Tasso di Inflazione programmata - di cui al "metodo normalizzato" introdotto con DPR 158/1999 è pari al **0,30%**.

che il coefficiente "Xn" - Recupero di produttività - di cui al "metodo normalizzato" introdotto con DPR 158/1999 è quantificato in misura pari allo 0,1%.

Rilevato altresì che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche è realizzata "per differenza", essendo fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti (QT) e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze non domestiche (Qnd), calcolando il termine incognito appunto per differenza rispetto al dato globale.

Il metodo adottato consente di determinare il Qnd - Quantità rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche - (e per differenza Qd - Quantità rifiuti prodotti dalle utenze domestiche) sulla base dei coefficienti di produttività Kd di cui all'Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, che esprimono "coefficienti potenziali di produzione in kg/m<sup>2</sup> anno".

Essi misurano la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie per ciascuna categoria di utenza.

Pertanto la sommatoria dei prodotti del valore attribuito a ciascun coefficiente Kd per le superfici imponibili di ciascuna categoria di imposizione esprime la quantità di rifiuti complessivamente prodotta dalla globalità delle utenze non domestiche, dando luogo per differenza alla quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche.

Tenuto conto che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 così come previsto dall'art. 9, comma 2, del vigente Regolamento per la disciplina del presente tributo;
- le utenze sono state suddivise in "domestiche" e "non domestiche", secondo la classificazione prevista dal DPR 158/1999 e dettagliata nel sopra richiamato regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al pubblico servizio;
- si è utilizzata la previsione di cui all'art. 1, comma 652, secondo periodo, della Legge 147/2013 che consente all'Ente di "prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento ... omissis...",

Viste le tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B), C);

Visto il prospetto riassuntivo delle modalità di calcolo delle tariffe allegato alla presente sotto la lettera D);

Visti, inoltre, gli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento TARI, in materia di agevolazioni e riduzioni relative alla Tassa in parola e preso atto che il minor introito derivante dalle stesse sarà finanziato a mezzo posta incrementativa sul Piano Finanziario 2016.

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il DM in data 13/5/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/5/2015, il quale ha differito al 30/7/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

Considerato:

che l'art. 26, comma 3, del vigente Regolamento TARI prevede che: "*il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 2 rate aventi cadenza semestrale e scadenti il giorno 16 del mese di settembre e il giorno 16 del mese di marzo dell'anno successivo a quello di imposizione*";

che nel corrente esercizio il Servizio Entrate, nell'ambito del più generale disegno di riorganizzazione della gestione informatizzata dell'Ente, ha provveduto al cambio del sistema gestionale relativo al tributo in parola;

che siffatta modificazione ha comportato ritardi nell'elaborazione degli avvisi di pagamento relativi al presente esercizio;

che pertanto si rende opportuno posticipare, esclusivamente per il corrente esercizio, i termini del pagamento alle seguenti date:

- 1^ rata – 16/10/2015
- 2^ rata – 16/04/2016

ferme rimanendo le ulteriori statuizioni in merito previste nel regolamento stesso.

Richiamati infine:

- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:  
*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC.

Alla luce di quanto precede si sottopone la presente al Commissario Straordinario al fine della relativa approvazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 7° - ENTRATE  
Dott. Fulvio Pasquale GISMUNDO

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Letta ed approvata la relazione del Responsabile del 7° Servizio - Entrate.

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

d) il DM in data 13/5/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/5/2015, il quale ha differito al 30/7/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015.

Visti altresì:

a) l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."*

b) la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica

dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

- c) la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Acquisiti:

il parere "*favorevole*" di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del 7° Servizio "*Entrate*", Dott. Fulvio Pasquale GESMUNDO, in data 25/05/2015;

il parere "*favorevole*" di regolarità Contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del 6° Servizio "*Finanziario*", Domenico PROSCIA, in data 26/05/2015.

Vista la Legge 147/2013 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Con i poteri del Consiglio Comunale, nella seduta del 04/06/2015 alle ore 9.30

## **DELIBERA**

1)Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI – per l'anno 2015 come da allegati prospetti sub A), B), C) e D).

2)Di trasmettere, in copia, la presente deliberazione al Servizio Entrate, al Servizio Finanziario, al Servizio Ambiente e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per quanto di rispettiva competenza.

3)Di dare atto che, per il corrente anno 2015, in deroga alle previsioni dell'art. 26, comma 3, del vigente Regolamento TARI, le scadenze per il versamento del tributo saranno le seguenti:

1^ rata – 16/10/2015

2^ rata – 16/04/2016

ferme rimanendo le ulteriori statuizioni in merito previste nel regolamento stesso.

4)Di dare al presente provvedimento carattere di immediata eseguibilità, attesa l'urgenza determinata dall'esigenza di garantire la tempestiva informazione alla cittadinanza e di predisporre urgentemente i preavvisi di pagamento per l'imposta relativi all'anno 2015 al fine di consentire il pagamento entro i termini regolamentari vigenti.

5)Provvedere alla immediata pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio comunale al fine di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)

---


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Monica Calzetta



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Rosario Ruffo



**P.E.F. - (PIANO ECONOMICO/ FINANZIARIO 2015)****A) PROSPETTO RIASSUNTIVO**

OG - Costi operativi di Gestione	€	3.857.155,87
OC - Costi comuni	€	1.990.334,35
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni ed agevolazioni	€	463.965,75
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>6.311.455,96</b>

Riduzione RD utenze Domestiche	€	148.542,38
--------------------------------	---	------------

**B) RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI****COSTI VARIABILI**

ORT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	1.399.939,19
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	820.086,92
ORD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	243.014,49
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	291.519,88
Riduzioni TARI 2014 parte variabile	€	235.161,90
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.989.722,38</b>

**COSTI FISSI**

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	654.997,89
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	205.835,15
OGG - Costi Generali di Gestione	€	1.850.147,84
OOD - Costi Comuni Diversi	€	65.648,64
AC - Altri Costi	€	447.597,50
Riduzioni TARI 2014 parte fissa	€	228.803,85
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>3.321.733,59</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.321.733,59</b>

<b>TOTALE FISSI + VARIABILI</b>	<b>€</b>	<b>6.311.455,96</b>
---------------------------------	----------	---------------------

verificato



**ALLEGATO B) - TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE (UD) - ANNO 2015**

<b>PROGR.</b>	<b>DESCRIZIONE CATEGORIA</b>	<b>TARIFFA COMP. FISSA (€/MQ)</b>	<b>TARIFFA COMP. VARIABILE</b>
1	NUCLEI FAMILIARI CON 0/1 COMPONENTI	€ 1,05	€ 51,86
2	NUCLEI FAMILIARI CON 2 COMPONENTI	€ 1,21	€ 89,20
3	NUCLEI FAMILIARI CON 3 COMPONENTI	€ 1,32	€ 108,90
4	NUCLEI FAMILIARI CON 4 COMPONENTI	€ 1,41	€ 130,68
5	NUCLEI FAMILIARI CON 5 COMPONENTI	€ 1,42	€ 157,65
6	NUCLEI FAMILIARI CON 6 O PIU' COMPONENTI	€ 1,37	€ 179,95

## ALLEGATO C) - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (UND) TARI - ANNO 2015

NUMERO CAT.	DESCRIZIONE CATEGORIA	TARIFFA COMPONENTE FISSA (€/MIQ)	TARIFFA COMPONENTE VARIABILE (€/MIQ)	TARIFFA TOTALE TARI 2015 (€/MIQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,97	€ 0,97	€ 1,94
2	Cinematografi e teatri	€ 0,72	€ 0,72	€ 1,44
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,70	€ 0,70	€ 1,40
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,18	€ 1,19	€ 2,37
5	Stabilimenti balneari	€ 0,88	€ 0,88	€ 1,76
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,85	€ 0,86	€ 1,71
7	Alberghi con ristorante	€ 2,17	€ 2,18	€ 4,35
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,70	€ 1,70	€ 3,40
9	Case di cura e riposo	€ 1,73	€ 1,74	€ 3,47
10	Ospedale	€ 2,14	€ 2,14	€ 4,28
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,83	€ 1,83	€ 3,66
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,18	€ 1,18	€ 2,36
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	€ 1,76	€ 1,76	€ 3,52
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,29	€ 2,29	€ 4,58
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	€ 1,37	€ 1,36	€ 2,73
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,57	€ 2,57	€ 5,14
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,36	€ 2,36	€ 4,72
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,61	€ 1,61	€ 3,22
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,10	€ 2,09	€ 4,19
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,31	€ 1,31	€ 2,62
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,33	€ 1,34	€ 2,67
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€ 7,38	€ 7,39	€ 14,77
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,53	€ 5,53	€ 11,06
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 6,17	€ 6,18	€ 12,35
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,68	€ 3,69	€ 7,37
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,70	€ 3,70	€ 7,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 8,53	€ 8,54	€ 17,07
28	Ipermercati di generi misti	€ 4,08	€ 4,08	€ 8,16
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 7,21	€ 7,23	€ 14,44
30	Discoteche, night-club	€ 2,70	€ 2,70	€ 5,40

## TARIFFE TARI 2015 - PROSPETTO RIASSUNTIVO

DATI GENERALI		inserire	%	
Costi fissi no K n-1		3.321.733,59	0,20%	3.328.377,05
CKn		0,00		0,00
Costi variab n-1		2.989.722,38	0,20%	2.995.701,82
Riduz. Rd Ud	€	148.542,38		148.542,38
Totale RSU	kg	17.632.300,00		
Tasso inflaz. Ip		0,30%		
Recup. Prod. Xn		0,10%		

### DISTRIBUZIONE DATI

UtENZE	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. rettif.
Ud	9.775.175,49	55,44	€ 1.845.219,84	€ 1.660.787,93	€ 148.542,38	€ 1.512.245,55
Und	7.857.124,51	44,56	€ 1.483.157,21	€ 1.334.913,89	-€ 148.542,38	€ 1.483.456,27
<b>Totale</b>	<b>17.632.300,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 3.328.377,05</b>	<b>€ 2.995.701,82</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.995.701,82</b>

### DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Inserire		TARIFFE UD 2015	
	Stot(n)	N(n)	Ps	Fisso €/mq	Variabile €	
1	306.032,07	4234	100%	1,05	51,86	
2	376.281,04	3693	80%	1,21	89,20	
3	354.010,60	3513	60%	1,32	108,90	
4	324.895,29	3208	40%	1,41	130,68	
5	79.090,48	775	20%	1,42	157,65	
6 o più	23.845,37	219	10%	1,37	179,95	
<b>Totale</b>	<b>1.464.154,84</b>	<b>15.641,49</b>				

## DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

70%

Inserire

Inserire

n.	Attività	Stat(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.812,00	50%
2	Cinematografi e teatri	0,00	50%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	120.646,46	50%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.305,05	50%
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%
6	Esposizioni, autosaloni	55.119,61	50%
7	Alberghi con ristorante	5.815,80	50%
8	Alberghi senza ristorante	1.408,99	50%
9	Casa di cura e riposo	2.029,00	50%
10	Ospedale	2.125,00	50%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	109.367,59	50%
12	Banche ed istituti di credito	3.150,83	50%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	167.268,90	50%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	10.910,65	50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.986,80	50%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	50%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3.023,55	50%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15.005,46	50%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17.317,40	50%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	357.056,13	50%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	36.987,63	50%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	2.336,21	20%
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.246,00	25%
24	Bar, caffè, pasticceria	3.110,81	25%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16.804,69	50%
26	Plurificenze alimentari e/o miste	3.059,50	50%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.870,36	20%
28	Ipermercati di generi misti	15.790,38	50%
29	Banchi di mercato genere alimentari	207,00	25%
30	Discoteche, night-club	0,00	50%

Tariffe 2015

Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOTALE
0,97	0,97	1,94
0,72	0,72	1,44
0,70	0,70	1,40
1,18	1,19	2,37
0,88	0,88	1,76
0,85	0,86	1,71
2,17	2,18	4,35
1,70	1,70	3,40
1,73	1,74	3,47
2,14	2,14	4,28
1,83	1,83	3,66
1,18	1,18	2,36
1,76	1,76	3,52
2,29	2,29	4,58
1,37	1,36	2,73
2,57	2,57	5,14
2,36	2,36	4,72
1,61	1,61	3,22
2,10	2,09	4,19
1,31	1,31	2,62
1,33	1,34	2,67
7,38	7,39	14,77
5,53	5,53	11,06
6,17	6,18	12,35
3,68	3,69	7,37
3,70	3,70	7,40
8,53	8,54	17,07
4,08	4,08	8,16
7,21	7,23	14,44
2,70	2,70	5,40



# Pareri

Comune di Modugno

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 36**

Ufficio Proponente: **ufficio Altri Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - PER L'ANNO D'IMPOSTA 2015.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Altri Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Favorevole**

Data **25/05/2015**

Il Responsabile di Servizio  
Dott. Fulvio Pasquale Gesmundo

## Visto contabile

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria. **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Favorevole**

Data **26/05/2015**

Responsabile del Servizio Finanziario  
Domenico Frascia



# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

## ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE IL SEGUENTE ATTO

**Delibera Commissariale n.102 del 04/06/2015**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA RIFIUTI – TARI – PER L'ANNO D'IMPOSTA 2015.**

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 11/06/2015 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Dott. Michele TENERELLI

## ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 11/06/2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Dott. Michele TENERELLI